Allegato A)

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

ASSESSORATO POLITICHE DI WELFARE E POLITICHE ABITATIVE

Servizio Politiche sociali e socio educative

"CONTRIBUTI A SOSTEGNO DI INTERVENTI RIVOLTI A PREADOLESCENTI, ADOLESCENTI E GIOVANI PROMOSSI DA SOGGETTI PRIVATI.

OBIETTIVI, AZIONI PRIORITARIE, CRITERI DI SPESA E PROCEDURE PER L'ANNO 2017. (L.R. 14/08 "NORME IN MATERIE DI POLITICHE PER LE GIOVANI GENERAZIONI", ARTT. 14 e 47 e ss.mm)";

Indice

1 PREMESSA

1.1 Le politiche regionali per i preadolescenti e gli adolescenti: il contesto di riferimento e gli obiettivi generali

1.2 Obiettivi generali

2. CONTRIBUTI A FAVORE DI SOGGETTI PRIVATI SENZA FINI DI LUCRO PER ATTIVITÀ DI SPESA CORRENTE A SOSTEGNO DI INTERVENTI RIVOLTI A PREADOLESCENTI, ADOLESCENTI E GIOVANI

2.1 Ambiti di intervento

- *obiettivi specifici*
- *azioni prioritarie*

A. progetti di valenza regionale

B. progetti di valenza territoriale

2.2 Risorse finanziarie e loro destinazione

2.3 Definizione dei budget distrettuali e modalità di assegnazione.

2.4 Soggetti beneficiari

2.5 Criteri di spesa

2.6 Procedure per la presentazione delle domande:

A) termini

B) modulistica e documentazione da allegare alla domanda

2.7 Ammissione delle domande e valutazione dei progetti

2.8 Concessione e liquidazione dei contributi

3. RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

4. INFORMATIVA PER IL TRATTAMENTO DEI DATI

Premessa

4.1 Fonte dei dati personali

4.2 Finalità del trattamento

4.3 Modalità di trattamento dei dati

4.4 Facoltatività del conferimento dei dati

4.5 Categorie di soggetti ai quali i dati possono essere comunicati o che possono venirne a conoscenza in qualità di Responsabili o Incaricati

4.6 Diritti dell'Interessato

4.7 Titolare e Responsabile del trattamento

PREMESSA

1.1 Le politiche regionali per i preadolescenti e gli adolescenti: il contesto di riferimento e gli obiettivi generali

L'approvazione della L.R. 14 del 28/07/2008 "Norme in materia di politiche per le giovani generazioni", costituisce l'azione della Regione Emilia-Romagna di tradurre in termini concreti i principi fondamentali della Convenzione Onu sui diritti dell'infanzia e dell'adolescenza (L. n. 176/91).

La Legge regionale raccorda tutte le azioni rivolte alle giovani generazioni in una logica di trasversalità ed integrazione tra i vari settori di intervento regionale finalizzata a dare efficienza ai servizi ed agli interventi. La Legge riconosce i bambini, gli adolescenti come soggetti di autonomi diritti e come risorsa fondamentale ed essenziale della comunità regionale e pone l'obiettivo del perseguimento del loro benessere e pieno sviluppo come condizione necessaria allo sviluppo sociale, culturale ed economico della società regionale. Le giovani generazioni sono quindi considerate come "cittadini in crescita" con diritti propri e la possibilità di esercitarli nei vari contesti di vita, in modo tale da garantire loro pari opportunità di crescita e realizzazione, un'offerta di opportunità adatta alle varie età ed esigenze e servizi di facile accesso, disposti all'ascolto, accoglienti, flessibili e prossimi ai luoghi di vita.

L'attenzione all'adolescenza come età complessa con caratteristiche specifiche che occorre conoscere e riconoscere e porre in attenzione, è una priorità regionale che si esprime in diversi filoni di intervento.

Questa attenzione, già richiamata nella programmazione territoriale ha trovato piena legittimazione e sostegno nelle "Linee di indirizzo per la promozione del benessere e la prevenzione del rischio in adolescenza: Progetto Adolescenza", con la Delibera di G.R. n.590 del 13/5/2013.

Attraverso questo documento la Regione Emilia-Romagna in un lavoro congiunto tra l'Assessorato alle politiche sociali e l'Assessorato alla salute ha voluto valorizzare, conoscere e supportare servizi e interventi in adolescenza.
Le linee di indirizzo sviluppano in modo più diffuso interventi di promozione e prevenzione nei vari contesti di vita dei preadolescenti e degli adolescenti, con attenzione agli adulti di riferimento ed al passaggio alla maggiore età.
In particolare, il "Progetto Adolescenza" promuove il coordinamento delle varie competenze e professionalità sociali, educative e sanitarie già presenti e relative alla fascia di età adolescenziale, in un percorso integrato dedicato agli adolescenti, in ambito aziendali/provinciali e distrettuale.

Il sistema degli interventi per gli adolescenti deve essere orientato a garantire i diritti e le opportunità volte al benessere ed al sostegno dei singoli, dei gruppi, delle famiglie e delle comunità, rimuovendo gli ostacoli all'accesso ai servizi.

Fondamentali sono quindi:

- la conoscenza e l'interpretazione dei cambiamenti negli stili di vita degli adolescenti, perseguibili sia con la lettura continuativa dei dati provenienti dai sistemi informativi, sia con il confronto tra professionisti, l'aggiornamento professionale e l'attuazione di indagini specifiche su temi emergenti;
- la risposta "di comunità": una comunità educante che si faccia carico nel suo insieme della promozione di condizioni di crescita e maturazione in un contesto sociale sano ed inclusivo (attenzione ai contesti e agli stili di vita dei ragazzi, come singoli e come gruppi ed al sistema delle loro relazioni con coetanei e familiari; sostegno dell'azione educativa di genitori, insegnanti, operatori extrascolastici, attraverso azioni mirate a rafforzarne le forme di collaborazione e le competenze comunicative, sociali e relazionali; promozione di modalità di comunicazione e relazione con i preadolescenti e gli adolescenti adeguate, anche attraverso le nuove tecnologie);
- la forte connessione tra i principali attori istituzionali che si occupano di adolescenza: Sistema scolastico, Enti Locali, Aziende Sanitarie e tra i servizi sociali, educativi, scolastici, sanitari e del tempo libero (religiosi, culturali, sportivi ecc.);
- l'integrazione e l'armonizzazione degli interventi di promozione, prevenzione, sostegno e cura;
- la diffusione dell'approccio di prossimità (presenza nei luoghi di vita e affiancamento degli adolescenti);
- il sostegno alle competenze genitoriali.

1.2 Obiettivi generali

Nel quadro di quanto sopra indicato gli obiettivi generali del presente provvedimento che si intendono perseguire sono:

a) realizzare interventi il più possibile in una logica di sistema e di integrazione e promuovendo l'equilibrio territoriale;

b) incentivare le realtà locali ad agire attraverso una programmazione integrata degli interventi ed una progettualità capace di valorizzare le competenze acquisite dai diversi soggetti pubblici e privati e la collaborazione tra essi;

c) rafforzare le politiche regionali a favore dei preadolescenti, degli adolescenti e dei giovani nei seguenti settori di intervento:

   - socio-educativo per il tempo libero e aggregazione per preadolescenti, adolescenti e giovani promosse da soggetti privati, qualificando gli interventi esistenti e favorendo il loro radicamento a livello territoriale;

   - cittadinanza attiva intesa come promozione di percorsi del protagonismo diretto dei preadolescenti, adolescenti e giovani per un maggiore coinvolgimento nel proprio contesto di

appartenenza.

Per il perseguimento di tali obiettivi gli interventi regionali, oggetto del presente provvedimento sono rappresentati dal sostegno alle iniziative promosse negli ambiti di cui sopra da soggetti privati senza fini di lucro, meglio individuati al successivo punto 2.4 e da enti locali e le loro forme associative del territorio della città metropolitana di Bologna, attraverso contributi per attività di spesa corrente.

A seguito di quanto sopraindicato e coerentemente con i principi e le finalità indicate dalla L.R. 14/08 e con riferimento, in particolare, agli articoli n. 14 e n. 47, vengono definiti di seguito: gli ambiti di intervento, gli obiettivi specifici che si intendono perseguire e le azioni prioritarie da realizzarsi ai fini della loro attuazione; le modalità di attuazione degli interventi, le risorse ad essi destinate e le modalità per accedervi; i criteri di spesa e le procedure.

2. CONTRIBUTI PER ATTIVITÀ DI SPESA CORRENTE A SOSTEGNO DI INTERVENTI RIVOLTI A PREADOLESCENTI, ADOLESCENTI E GIOVANI PROMOSSI DA SOGGETTI PRIVATI SENZA FINI DI LUCRO

2.1 Ambiti di intervento

In particolare per quanto riguarda le azioni rivolte alle giovani generazioni, la Regione intende valorizzare il ruolo dei soggetti privati senza fini di lucro presenti sul territorio che operano per:

- favorire il riconoscimento dei preadolescenti, degli adolescenti e giovani, lo sviluppo delle loro competenze, la realizzazione individuale e la socializzazione,
- promuovere benessere per loro e coesione sociale per la comunità di appartenenza anche attraverso l'assunzione di responsabilità e la promozione di azioni e interventi in ambito educativo, sportivo, ricreativo e di promozione sociale, culturale, con particolare attenzione sia alle azioni volte alla promozione del benessere, sia alle azioni volte a contrastare il disagio, l'emarginazione sociale e ogni altra forma di discriminazione.

Obiettivi specifici sono:

- sostenere le attività di carattere educativo, sociale e di sostegno a favore di preadolescenti, adolescenti e giovani con difficoltà di socializzazione o rischio di dispersione scolastica o in situazioni di abbandono scolastico o emarginazione;
- promuovere l'offerta di opportunità educative, per il tempo libero e le diverse forme di aggregazione per i preadolescenti, gli adolescenti e i giovani, (anche oratoriali e/o scoutistiche) valorizzando gli interventi esistenti e tenuto conto della realtà scolastica e comunitaria, per ottimizzare e sviluppare risorse e opportunità presenti sul territorio e favorendo il loro radicamento;

- promuovere il coinvolgimento diretto dei ragazzi anche attraverso l'educazione tra pari in modo da valorizzare il loro protagonismo e sviluppare le loro risorse e le loro capacità di aiutarsi tra coetanei, assumendosi la responsabilità di riconoscere i propri problemi e sperimentarne soluzioni;
- promuovere un uso consapevole delle nuove tecnologie e prevenire e contrastare il bullismo, il cyberbullismo e la violenza tra pari;
- sostenere le competenze educative degli adulti di riferimento (genitori, insegnanti, educatori, allenatori…).

.

Azioni prioritarie

Le azioni prioritarie che la Regione intende sostenere sono:

- **A. progetti di valenza regionale**, che insistono su 3 o più ambiti provinciali, promossi da soggetti privati senza fini di lucro, relativi ad attività educative e di aggregazione sociale, con caratteristiche di innovazione e capaci di integrare esperienze, competenze e risorse in una logica di rete tra più soggetti e diversi territori;
- **B. progetti di valenza territoriale** (di dimensione comunale o distrettuale), promossi da soggetti privati senza fini di lucro (meglio individuati al successivo punto 2.4), relativi ad attività educative, di sostegno, di mutuo-aiuto tra pari, ludiche, che prevedano un coinvolgimento attivo dei ragazzi, senza discriminazione alcuna, e che possano presentare anche caratteristiche di sistematicità, radicamento territoriale e innovazione.

2.2 Risorse finanziarie e loro destinazione

Le risorse finanziarie per la realizzazione degli interventi promossi dai soggetti privati, per le attività di spesa corrente, ammontano complessivamente ad Euro 600.000,00 sono allocate sui Capitoli 71564 e 71562 del bilancio per l'esercizio finanziario 2017 e 2018.

Con riferimento alle risorse finanziarie sopraindicate, esse verranno destinate nel modo seguente:

- **200.000,00 Euro al sostegno dei progetti di valenza regionale**;
- **400.000,00 Euro al sostegno dei progetti di valenza territoriale**.

2.3. Definizione dei budget distrettuali e modalità di assegnazione

Con riferimento ai **progetti di valenza territoriale**, al fine di poter operare all'interno di un quadro finanziario di riferimento e sulla base delle risorse disponibili a livello regionale sopraindicate, si ritiene utile individuare l'importo dei finanziamenti complessivamente disponibili per ogni territorio

distrettuale (come indicato nella tabella sottoriportata), attraverso la definizione di **budget distrettuali**, determinati in rapporto alla popolazione in età **11-24 anni** residente in Emilia-Romagna al 1° gennaio 2016;

Si stabilisce dunque che, in base al criterio della popolazione 11/24 anni residente in ogni distretto, verranno individuate cinque fasce sulla base delle quali saranno distribuiti i contributi come sotto indicato:

- fino a 6.000 residenti in classe di età 11/24 anni verrà assegnato un contributo ad un solo progetto per distretto;
- da 6.001 a 10.000 residenti in classe di età 11/24 anni verranno assegnati i contributi a due progetti per distretto;
- da 10.001 a 15.000 residenti in classe di età 11/24 anni verranno assegnati i contributi a tre progetti per distretto;
- da 15.001 a 25.000 residenti in classe di età 11/24 anni verranno assegnati i contributi a quattro progetti per distretto;
- oltre i 25.000 residenti in classe di età 11/24 anni verranno assegnati i contributi a cinque progetti per distretto.

Nel caso in cui in un distretto non venisse presentato alcun progetto o ne venissero presentati per un importo inferiore a quello attribuito allo stesso, le risorse rimanenti non verranno assegnate;

I budget destinati ad ogni territorio distrettuale e il numero di progetti finanziabili sono indicati nella seguente Tabella 1.

Tabella 1

Ambiti distrettuali	**Comune e altro Ente capofila**	**popolazione 11 -24**	**Numero progetti finanziabili per distretto**	**Riparto 400.000,00 Euro**
DIST.Ponente	Comune di Castel San Giovanni	9.243	**2**	8.774,49
DIST.Urbano Piacenza	Comune di Piacenza	12.473	**3**	11.840,76
DIST.Levante	Comune di Fiorenzuola D'Arda	12.925	**3**	12.269,85
DIST.di Parma	Comune di Parma	26.727	**5**	25.372,25
DIST. di Fidenza	Comune di Fidenza	12.942	**3**	12.285,99
DIST.Valtaro Valceno	Unione dei Comuni Valli Taro e Ceno	4.984	**1**	4.731,37
DIST.Sud Est	Comune di Langhirano	9.199	**2**	8.732,72
DIST.Val d'Enza - Montecchio	Unione comuni Val d'Enza	8.318	**2**	7.896,37
DIST.di Reggio Emilia	Comune di Reggio Emilia	30.675	**5**	29.120,13
DIST.di Guastalla	Unione Bassa Reggiana	9.509	**2**	9.027,00

DIST.di Correggio	Unione Comuni Pianura Reggiana	7.668	**2**	7.279,32
DIST.di Scandiano	Unione Tresinaro Secchia	10.777	**3**	10.230,73
DIST.di Castelnuovo Monti	Comune di Castelnovo ne' Monti	3.805	**1**	3.612,13
DIST.di Carpi	Unione Terre D'Argine	13.564	**3**	12.876,46
DIST.di Mirandola	Unione Comuni Modenesi Area Nord	10.678	**3**	10.136,75
DIST.di Modena	Comune di Modena	23.330	**4**	22.147,44
DIST.di Sassuolo	Unione dei comuni del Distretto Ceramico	16.140	**4**	15.321,89
DIST.di Pavullo	Unione dei Comuni del Frignano	4.991	**1**	4.738,01
DIST.di Vignola	Unione Terre di Castelli	11.237	**3**	10.667,41
DIST.di Castelfranco E.	Comune di Castelfranco Emilia	9.584	**2**	9.098,20
DIST.di Cento - OVEST	Comune di Cento	8.944	**2**	8.490,64
DIST.Ferrara - CENTRO-NORD	Comune di Ferrara	17.501	**4**	16.613,90
DIST. Portomaggiore - SUD-EST	Comune di Codigoro	10.016	**3**	9.508,30
DIST.di Ravenna	Comune di Ravenna	23.114	**4**	21.942,39
DIST.di Lugo	Unione dei Comuni della Bassa Romagna	11.695	**3**	11.102,20
DIST.di Faenza	Comune di Faenza	10.831	**3**	10.281,99
DIST.di Forlì	Comune di Forlì	21.947	**5**	20.834,54
DIST.di Cesena - Valle del Savio	Comune di Cesena	13.953	**3**	13.245,74
DIST.del Rubicone	Unione Comuni del Rubicone tra i comuni di Gatteo, S.Mauro Pascoli, Savignano sul Rubicone	12.156	**3**	11.539,83
DIST.Area di Rimini	Comune di Rimini	28.108	**5**	26.683,25
DIST.Area di Riccione	Comune di Riccione	14.324	**3**	13.597,94
TOTALE		**421.358**	**92**	**400.000,00**

2.4 Soggetti beneficiari

Potranno essere ammessi ai contributi regionali esclusivamente

i seguenti soggetti: le Associazioni di promozione sociale, iscritte al registro regionale di cui all'art. 4 della L.R. n. 34/2002 e ss.mm.; le Organizzazioni di volontariato, iscritte al registro regionale di cui all'art. 2 della L.R. 12/2005 e ss.mm.; le Cooperative sociali, iscritte all'Albo regionale di cui alla L.R. n. 12/2014 e gli enti privati previsti dalla Legge 1 agosto 2003, n.206.".

Saranno esclusi i soggetti iscritti solo ai registri nazionali.

Dai soggetti privati si intendono esclusi i partiti politici, le organizzazioni sindacali, le associazioni dei datori di lavoro, le associazioni professionali e di categoria, le associazioni che hanno come finalità la tutela degli interessi economici degli associati.

2.5 Criteri di spesa.

La percentuale massima del contributo regionale in rapporto al costo del progetto, è stabilita fino al 70% del costo complessivo e la copertura della spesa residua dovrà essere garantita dai soggetti richiedenti.

Per quanto riguarda **l'ammissibilità delle spese finanziabili attraverso il contributo regionale** di cui al punto 2, a titolo esemplificativo e non esaustivo, sono ammissibili le seguenti spese in relazione alle attività previste dai progetti:

- per acquisto di beni di consumo, biglietti di accesso, titoli di viaggio (es. carta, cancelleria, benzina, divise sportive, abbonamenti a giornali e riviste, biglietti di accesso a spettacoli e parchi tematici, biglietti di autobus e treno, etc.);
- per personale dipendente (in quota parte) e/o per conferimento incarichi (es. educatori, animatori, conduttori di laboratori, relatori, docenti, esperti, etc.);
- per affitto locali e per utenze (acqua, luce, gas, telefono, internet, etc.), anche in quota parte nel caso di strutture destinate non ad uso esclusivo per le attività ammesse a contributo;
- per noleggio di attrezzature e beni mobili (es. computer, attrezzature audio-video, tavoli, armadi e arredi in genere, palchi, pullman, etc.).

Non saranno invece ritenute finanziabili in relazione alla quota del contributo regionale, le spese per:

- **acquisto di attrezzatura, mobile e/o fissa (ad esempio computer, attrezzatura audio-video, tavoli, armadi e arredi in genere, palchi, pullman, etc.);**
- **acquisto, ristrutturazione, recupero e adeguamento di beni immobili;**
- **prestazioni di lavoro volontario o valorizzazione economica del lavoro volontario.**

Ai fini dell'ammissione ai contributi, per evitare un'eccessiva frammentazione delle risorse, il costo minimo e il costo massimo complessivo dei progetti promossi dai soggetti privati senza fini di lucro dovranno essere:

- per i progetti di valenza territoriale il costo complessivo **non potrà essere inferiore a Euro 4.527,76 né superiore a Euro 18.000,00**
- per i progetti di valenza regionale: il costo complessivo **non potrà essere inferiore a Euro 15.000,00 né superiore a Euro 80.000,00**

I contributi, non sono cumulabili, nell'anno di assegnazione, con altri contributi erogati dalla Regione per il medesimo progetto.

2.6 PROCEDURE PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE: A) Termini e B)Modulistica e documentazione da allegare alla domanda

A) Termini

Le domande, finalizzate all'ottenimento dei contributi regionali, dovranno essere presentate in originale, sottoscritte dal legale rappresentante e corredate della relativa documentazione di cui al successivo punto B) ***entro le ore 13.00* del *trentesimo giorno*** successivo alla pubblicazione sul B.U.R.E.R.T. del presente bando, nel caso in cui la scadenza coincida con un sabato o un giorno festivo è prorogata di diritto al primo giorno seguente non festivo.

I richiedenti dovranno utilizzare, **pena l'esclusione** della richiesta, il fac-simile di domanda e i moduli allegati di cui al successivo punto B).

Le domande dovranno essere indirizzate nel modo seguente:

- per i **progetti di valenza regionale** le domande dovranno essere **inviate in originale (PENA L'ESCLUSIONE) alla Regione Emilia-Romagna -** Servizio Politiche sociali e socioeducative- Viale Aldo Moro, 21 - 40127 Bologna.
- per i **progetti di valenza territoriale**, le domande dovranno essere **inviate in originale (PENA L'ESCLUSIONE) alla Regione Emilia-Romagna -** Servizio Politiche sociali e socioeducative - Viale Aldo Moro, 21 - 40127 Bologna e contestualmente **in copia** agli Uffici di Piano territorialmente competenti; (allegato 1.4).

Le domande devono essere presentate **indicando come oggetto: BANDO L.R. 14/08 anno 2017, e dovranno essere inviate IN ORIGINALE (PENA L'ESCLUSIONE) alla Regione Emilia Romagna -** secondo una delle **seguenti modalità:**

- posta elettronica certificata al seguente recapito:

- **segrsvilsoc@postacert.regione.emilia-romagna.it**;
- lettera raccomandata
- consegna a mano presso ufficio Protocollo, (STANZA 707, 7° piano) Viale Aldo Moro 21, dalle ore 9 alle ore 13 (da lunedì a venerdì) con copia del frontespizio per apporre timbro di ricevuta;

Il firmatario della domanda sarà ritenuto responsabile della correttezza e della veridicità delle informazioni fornite ai sensi del codice penale e della legislazione in materia di dichiarazioni sostitutive.

In caso di spedizione per posta raccomandata farà fede il timbro di accettazione postale. Non potranno in nessun caso essere accolte domande inviate per posta e pervenute oltre il quindicesimo giorno successivo la data di scadenza del bando.

B) Modulistica e documentazione da allegare alla domanda

Per la richiesta di contributo dovranno essere presentati:

- **la domanda, compilata utilizzando il fac-simile di cui all'Allegato 1), pena l'esclusione dal bando**;
- la fotocopia di un documento di identità del legale rappresentante in corso di validità;
- copia fotostatica dello Statuto (se previsto dalla normativa di settore);
- **modulo** di cui all'**Allegato 1.1)**, quale fac-simile di scheda-progetto per le domande di contributo relative a **progetti di valenza regionale (precedente Punto 2.1, lettera A. del presente Allegato A)**, dal quale evincere:
  - gli obiettivi che si perseguono
  - le azioni che si intendono realizzare e i tempi di realizzazione delle stesse descritti in un cronoprogramma sintetico secondo lo schema di cui all'allegato 1.1 **(i progetti potranno iniziare dal 1 settembre 2017 e dovranno concludersi perentoriamente entro il 31/8/2018, senza possibilità di proroga)**
  - i luoghi di realizzazione delle azioni
  - il numero stimato degli utenti destinatari del progetto
  - le previsioni della spesa per la realizzazione del progetto con l'indicazione del concorso finanziario da parte dei singoli soggetti partecipanti al progetto e di eventuali altre fonti di finanziamento
  - i soggetti pubblici e privati che concorrono alla elaborazione e alla realizzazione del progetto
  - il referente per l'intero progetto (nominativo).

oppure

- **modulo** di cui all'**Allegato 1.2)**, quale fac-simile di scheda-progetto per le domande di contributo relative a **progetti di valenza territoriale** (di cui al precedente **Punto 2.1, lettera B. del presente Allegato A**), dal quale evincere:

  - gli obiettivi che si perseguono
  - le azioni che si intendono realizzare e i tempi di realizzazione delle stesse descritti in un cronoprogramma sintetico secondo lo schema di cui all'allegato 1.2 **((i progetti potranno iniziare dal 1 settembre 2017 e dovranno concludersi perentoriamente entro il 31/8/2018, senza possibilità di proroga)**;
  - i luoghi di realizzazione delle azioni
  - il numero stimato degli utenti destinatari del progetto
  - le previsioni della spesa per la realizzazione del progetto con l'indicazione del concorso finanziario da parte dei singoli soggetti partecipanti al progetto e di eventuali altre fonti di finanziamento
  - i soggetti pubblici e privati che concorrono alla elaborazione e alla realizzazione del progetto
  - il referente per l'intero progetto (nominativo).

AI SOLI FINI DELLA PUBBLICAZIONE DEI PROGETTI si chiede **ANCHE** l'invio del **progetto in formato word (non PDF)**, sempre elaborato utilizzando i moduli allegati, disponibili on line all'indirizzo della Regione:http://sociale.regione.emilia-romagna.it/infanzia-adolescenza/progetti/adolescenti/adolescenti **anche informaticamente, alla seguente casella di posta elettronica:** camillagaragnani@regione.emilia-romagna.it,

QUESTO INVIO ai fini della pubblicazione da parte degli uffici regionali **NON SOSTITUISCE IN ALCUN MODO LE PROCEDURE DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE, DI CUI AL PUNTO 2.6** che dovranno essere osservate, pena l'esclusione.

Eventuali informazioni potranno essere richieste a:

Dott.ssa Camilla Garagnani - Servizio Politiche sociali e socio educative - tel. 051/5277515 - e-mail: camilla.garagnani@regione.emilia-romagna.it;

Dott.ssa Mariateresa Paladino - Servizio Politiche sociali e socio educative - tel. 051/5277516 - e-mail: mariateresa.paladino@regione.emilia-romagna.it.

2.7 Ammissione delle domande e valutazione dei progetti

L'ammissione formale delle domande verrà effettuata attraverso un'istruttoria del Nucleo tecnico di valutazione regionale, composto

da rappresentanti dei Servizi regionali competenti, che provvederà a verificare il possesso dei requisiti necessari.

Le domande pervenute saranno ritenute ammissibili se:

- debitamente firmate e redatte sull'apposito fac-simile di cui all'Allegato 1) e inviate **in originale alla Regione Emilia-Romagna;**
- pervenute entro la data e l'ora di scadenza;
- i richiedenti sono in possesso dei requisiti previsti al Punto 2.4 "Soggetti beneficiari".

Ai fini **dell'ammissione dei progetti ai contributi regionali**, l'istruttoria di merito, sulla base dei criteri di valutazione indicati successivamente, verrà effettuata con due distinte modalità:

a) per i **progetti di valenza regionale** attraverso un Nucleo tecnico di valutazione, composto da rappresentanti dei Servizi regionali competenti;

b) per i **progetti di valenza territoriale**, il Servizio Politiche familiari, infanzia e adolescenza provvederà a trasmettere agli Uffici di Piano territorialmente competenti l'elenco dei progetti ammissibili ai finanziamenti. L'istruttoria di merito verrà effettuata dagli stessi Uffici di Piano anche attraverso un'apposita commissione di valutazione, sulla base dei criteri di valutazione dei progetti, sotto indicati.

Nell'individuazione dei progetti prioritari e nella proposta di attribuzione dei contributi, il Nucleo di valutazione regionale, e gli Uffici di Piano competenti per i progetti territoriali come sopradescritto, dovranno basarsi sui criteri sotto indicati:

- **il rispetto dei costi complessivi minimi e massimi indicati al punto 2.5 "criteri di spesa";**
- **l'attivazione di una rete tra i vari soggetti privati nella predisposizione/realizzazione dei progetti;**
- **l'attivazione di sinergie e collaborazioni anche con più soggetti pubblici, in una logica di rete, con particolare riferimento a progetti condivisi presentati congiuntamente da più soggetti;**
- **la coerenza con gli obiettivi e le azioni prioritarie individuati dal presente bando;**
- **una documentata esperienza nella conduzione di progetti rivolti ad adolescenti da parte dei soggetti proponenti;**
- **la sistematicità delle attività previste, il loro radicamento sul territorio e loro innovazione;**
- **il numero degli utenti destinatari del progetto, in relazione al contesto territoriale di riferimento con particolare attenzione ad eventuali condizioni di fragilità dei destinatari.**

Il Nucleo di valutazione regionale per i progetti regionali e gli Uffici di Piano per i progetti territoriali come sopraindicato, provvederanno a formulare le graduatorie dei progetti ammessi ai contributi regionali in ordine di priorità, nonché la graduatoria dei progetti ammissibili, in quanto in possesso dei requisiti richiesti, ma non finanziati per insufficienza di risorse, con il relativo valore complessivo, con l'indicazione dei punteggi assegnati(utilizzando lo schema allegato 1.3).

Per quanto riguarda specificatamente **i progetti di valenza territoriale**, una volta formulate le graduatorie con le modalità sopraindicate, **gli Uffici di Piano** provvederanno ad inviarle alla Regione Emilia-Romagna – Servizio Politiche sociali e socio educative - per la successiva approvazione da parte della Giunta regionale e per l'adozione dei provvedimenti di concessione dei contributi ai soggetti beneficiari.

La Giunta regionale con propri atti provvederà a definire le modalità di monitoraggio.

2.8 Concessione e liquidazione dei contributi

Sulla base dei risultati delle istruttorie effettuate dal **Nucleo di valutazione regionale per i progetti regionali** e **gli Uffici di Piano per i progetti territoriali**, la Giunta regionale, con propri atti, provvederà ad approvare le graduatorie dei progetti ammessi a contributo.

Con ulteriori provvedimenti verranno assegnati i contributi ai soggetti beneficiari nel limite massimo delle risorse regionali disponibili;

- per l'annualità 2017 relativamente alle attività che verranno realizzate nel 2017 come da cronoprogramma presentato dai beneficiari;
- per l'annualità 2018 relativamente alle attività che verranno realizzate nel 2018 come da cronoprogramma presentato dai beneficiari

3. RESPONSABILITA' DEL PROCEDIMENTO

La responsabilità del procedimento amministrativo è affidata al dott. Gino Passarini, Dirigente Professional Infanzia, Adolescenza, servizio civile del Servizio Politiche sociali e socio educative.

4. INFORMATIVA PER IL TRATTAMENTO DEI DATI

Premessa

Ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. n. 196/2003 - "Codice in materia di protezione dei dati personali" (di seguito denominato "Codice"), la Regione Emilia-Romagna, in qualità di "Titolare" del trattamento, è tenuta a fornire informazioni in merito all'utilizzo dei dati personali richiesti con il presente Avviso.

Il trattamento dei dati per lo svolgimento di funzioni istituzionali da parte della Regione Emilia-Romagna, in quanto soggetto pubblico non economico, non necessita del consenso degli interessati.

4.1 Fonte dei dati personali

La raccolta dei dati personali viene effettuata registrando i dati forniti dagli interessati al momento della presentazione della domanda di contributo ai sensi della L.R. 14/08.

4.2 Finalità del trattamento

I dati personali sono trattati per le seguenti finalità:

a) istruttoria per la concessione di contributi ai sensi della della L.R. 14/08;

b) elaborazioni statistiche;

c) monitoraggio, studi e ricerche sull'andamento del settore.

Per garantire l'efficienza del servizio si informa, inoltre, che i dati potrebbero essere utilizzati per effettuare prove tecniche di verifica.

4.3 Modalità di trattamento dei dati

In relazione alle finalità descritte, il trattamento dei dati personali avviene mediante strumenti manuali, informatici e telematici con logiche strettamente correlate alle finalità sopra evidenziate e, comunque, in modo da garantire la sicurezza e la riservatezza dei dati stessi.

Adempiute le finalità prefissate, i dati verranno cancellati o trasformati in forma anonima.

4.4 Facoltatività del conferimento dei dati

Il conferimento dei dati è facoltativo, ma in mancanza non sarà possibile adempiere alle finalità descritte al punto 4.2 ("Finalità del trattamento").

4.5 Categorie di soggetti ai quali i dati possono essere comunicati o che possono venirne a conoscenza in qualità di Responsabili o Incaricati

I dati personali dei soggetti interessati potranno essere conosciuti dagli operatori del Servizio Politiche familiari, Infanzia e Adolescenza della Regione Emilia-Romagna, individuati quali incaricati del trattamento o da altri soggetti pubblici a cui i dati debbono essere obbligatoriamente comunicati per lo svolgimento di attività istituzionali.

Esclusivamente per le finalità previste al precedente paragrafo 4.2, lettere b) e c)(Finalità del trattamento), possono venire a conoscenza dei dati personali società terze fornitrici di servizi per la Regione Emilia-Romagna, previa designazione in qualità di responsabili del trattamento e garantendo il medesimo livello di protezione.

4.6 Diritti dell'Interessato

Si informa, infine, che la normativa in materia di protezione dei dati personali conferisce agli interessati la possibilità di esercitare specifici diritti, in base a quanto indicato all'art. 7 del "Codice" che qui si riporta:

1. L'interessato ha diritto di ottenere la conferma dell'esistenza o meno di dati personali che lo riguardano, anche se non ancora registrati, e la loro comunicazione in forma intelligibile.

2. L'interessato ha diritto di ottenere l'indicazione:

   a) dell'origine dei dati personali;

   b) delle finalità e modalità del trattamento;

   c) della logica applicata in caso di trattamento effettuato con l'ausilio di strumenti elettronici;

   d) degli estremi identificativi del titolare, dei responsabili e del rappresentante designato ai sensi dell'art. 5, comma 2;

   e) dei soggetti o delle categorie di soggetti ai quali i dati personali possono essere comunicati o che possono venirne a conoscenza in qualità di rappresentante designato nel territorio dello Stato, di responsabili o incaricati.

3. L'interessato ha diritto di ottenere:

   a) l'aggiornamento, la rettificazione ovvero, quando vi ha interesse, l'integrazione dei dati;

   b) la cancellazione, la trasformazione in forma anonima o il blocco dei dati trattati in violazione di legge, compresi quelli di cui non è necessaria la conservazione in relazione agli scopi per i quali i dati sono stati raccolti o successivamente trattati;

   c) l'attestazione che le operazioni di cui alle lettere a) e b) sono state portate a conoscenza, anche per quanto riguarda il loro contenuto, di coloro ai quali i dati sono stati comunicati o diffusi, eccettuato il caso in cui tale adempimento si rivela impossibile o comporta un impiego di mezzi manifestamente sproporzionato rispetto al diritto tutelato.

4. L'interessato ha diritto di opporsi, in tutto o in parte:

   a) per motivi legittimi al trattamento dei dati personali che lo riguardano, ancorché pertinenti allo scopo della raccolta;

   b) al trattamento di dati personali che lo riguardano a fini di invio di materiale pubblicitario o di vendita diretta o per il compimento di ricerche di mercato o di comunicazione commerciale.

4.7 Titolare e Responsabili del trattamento

Il Titolare del trattamento dei dati personali di cui alla presente informativa è la Regione Emilia-Romagna, con sede in Bologna, Viale Aldo Moro n. 52, cap 40127.

La Regione Emilia-Romagna ha designato quale Responsabile del trattamento il Direttore Generale della Direzione Generale Cura della persona, salute e welfare.

La stessa è responsabile del riscontro, in caso di esercizio dei diritti sopra descritti.

Al fine di semplificare le modalità di inoltro e ridurre i tempi per il riscontro, si invita a presentare le richieste, di cui al precedente paragrafo, alla Regione Emilia-Romagna, Ufficio per le relazioni con il pubblico (Urp), per iscritto o recandosi direttamente presso lo sportello Urp.

L'Urp è aperto dal lunedì al venerdì dalle 9 alle 13 in Viale Aldo Moro 52, 40127 Bologna (Italia): telefono 800-662200, fax 051-5275360, e-mail urp@regione.emilia-romagna.it.

Le richieste di cui all'art.7 del Codice comma 1 e comma 2 possono essere formulate anche oralmente.

ALLEGATO 1)

FAC SIMILE DOMANDA

Alla Regione Emilia-Romagna
Servizio Politiche sociali e socio educative
Via Aldo Moro, 21
40127 Bologna

Oggetto: Domanda relativa a "Contributi a sostegno di interventi rivolti a preadolescenti adolescenti e giovani promossi da soggetti privati. Obiettivi, azioni prioritarie, criteri di spesa e procedure per l'ANNO 2017. (L.R. 14/08 "Norme in materie di politiche per le giovani generazioni" artt. 14 e 47 e ss.mm.)";

Il sottoscritto/a _____ nato a_____ il _____, in qualità di rappresentante legale di _____

sede legale _____ c.a.p. _____ Città _____ Codice fiscale dell'ente_____

telefono _____ fax _____ e-mail _____

chiede

la concessione del contributo per:

- ❑ progetti di valenza regionale, che insistono su 3 o più ambiti provinciali, promossi da soggetti privati senza fini di lucro, relativi ad attività educative e di aggregazione sociale, con caratteristiche di innovazione e capaci di integrare esperienze, competenze e risorse in una logica di rete tra più soggetti e diversi territori – punto 2.1, lettera A. dell'Allegato A)
- ❑ progetti di valenza territoriale (di dimensione comunale, distrettuale o sovradiistrettuale), promossi da soggetti privati senza fini di lucro, relativi ad attività educative, di sostegno, di mutuo-aiuto tra pari, ludiche, rivolte a preadolescenti e adolescenti, e giovani che prevedano un loro coinvolgimento attivo, senza discriminazione alcuna, e che presentino caratteristiche di continuità, sistematicità e radicamento territoriale - punto 2.1, lettera B. dell'Allegato A)

- A tal fine allega la seguente documentazione:

- ❑ allegato 1.1) – progetti di rilevanza regionale

oppure

- ❑ allegato 1.2) – progetti di rilevanza territoriale

Dichiara

- che l'organismo che legalmente rappresenta rientra tra i soggetti potenzialmente beneficiari dei contributi di cui in oggetto, così come indicati al punto 2.4 dell'Allegato A) della presente deliberazione della Giunta regionale, in particolare (barrare la voce che interessa):

  - Associazioni di promozione sociale, iscritte ai registri regionali o provinciali di cui all'art. 4 della L.R. n. 34/2002, con iscrizione n. _____ del _____ ;
  - Organizzazioni di volontariato, iscritte ai registri regionali o provinciali di cui all'art. 2 della L.R. 12/2005, con iscrizione n. _____ del _____;
  - Cooperative sociali, iscritte all'Albo regionale di cui alla L.R. n. 12/2014, con iscrizione n. _____ del _____;
  - Enti privati previsti dalla Legge 1 agosto 2003, n.206 "Disposizioni per il riconoscimento della funzione sociale svolta dagli oratori e dagli Enti che svolgono attività similari e per la valorizzazione del loro ruolo".

- che il presente progetto non è stato assegnatario nell'anno in corso di altri contributi regionali;
- di essere consapevole di quanto previsto dal DPR 445/2000 in particolare all'art. 75 (Decadenza dai benefici) e all'art. 76 che stabilisce che "chiunque rilasci dichiarazioni mendaci, forma atti falsi o ne fa uso nei casi previsti dal presente testo unico, è punito ai sensi del Codice Penale e delle leggi speciali in materia".

Luogo e data

Il Legale Rappresentante

(FIRMA LEGGIBILE PER ESTESO) _____

N.B. ALLEGATI:

- copia fotostatica di documento di identità del legale rappresentante (in corso di validità)
- copia fotostatica dello Statuto (se previsto dalla normativa di settore).

Allegato 1.1)

FAC SIMILE DI SCHEDA-PROGETTO PER PROGETTI A **VALENZA REGIONALE** PER ATTIVITÀ DI SPESA CORRENTE PROMOSSI DA SOGGETTI PRIVATI SENZA FINI DI LUCRO RIVOLTI A PREADOLESCENTI, ADOLESCENTI E GIOVANI – PUNTO 2.1, LETTERA A. DELL'ALLEGATO A) ANNO 2017

SOGGETTO RICHIEDENTE

_____

TITOLO PROGETTO

_____

ANALISI DI CONTESTO, ESPERIENZA NEL SETTORE E OBIETTIVI (massimo 50 RIGHE)

_____

_____

_____

ARTICOLAZIONE DEL PROGETTO (massimo 100 RIGHE).

In particolare dovranno essere messe in evidenza le modalità di attuazione del progetto dalle quali evincere le caratteristiche di innovazione delle azioni che si intendono sviluppare, nonché l'integrazione delle esperienze, competenze e risorse presenti a livello territoriale tra più soggetti ed aree territoriali diverse in una logica di rete anche con specifico riferimento ai criteri di valutazione di cui al punto 2.7 dell'allegato A)

_____

_____

_____

_____

_____

LUOGHI DI REALIZZAZIONE DELLE DIFFERENTI AZIONI

_____

_____

NUMERO POTENZIALE DESTINATARI DELL'INTERVENTO (diretti e indiretti) E RISULTATI PREVISTI (massimo 20 RIGHE)

_____

DATA PER L'AVVIO DEL PROGETTO (**non prima del 1° settembre 2017**)

_____

_____

TERMINE DI CONCLUSIONE DEL PROGETTO **(entro il 31/8/2018 SENZA POSSIBILITÀ DI PROROGA)**

_____

CRONOPROGRAMMA

	2017			2018								
	Set	Ott	Nov	Dic	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu	Lug	Ago
AZIONI												
1												
2												
3												
4												
5												

EVENTUALI FORME DI MONITORAGGIO PREVISTE (massimo 20 RIGHE):
_____
_____

A) CONTRIBUTO RICHIESTO ALLA REGIONE Euro_____
(massimo il 70% del costo del progetto)

B) COPERTURA DELLA SPESA RESIDUA (indicare la/e quota/e a carico del/dei soggetto/i finanziatore/i):

Soggetto proponente: Euro_____

Altri cofinanziatori del progetto (indicare quali e il concorso finanziario di ciascuno di essi):

_____ Euro_____
_____ Euro_____

TOTALE Euro_____

SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO
(dettagliare per tipologia di spesa)
Euro _____ (descrizione spesa)
Euro _____ (descrizione spesa)
Euro _____ (descrizione spesa)

Euro _____ (TOTALE SPESA PROGETTO: A+B) **(minimo 15.000,00 euro; massimo 80.000,00 euro**, punto 2.5 allegato A)

Referente per l'intero progetto (Nominativo) _____

Indirizzo _____

Tel._____Fax_____Telefono portatile_____

Indirizzo e-mail _____

Luogo e data

Il Legale Rappresentante

(FIRMA LEGGIBILE PER ESTESO) _____

Allegato 1.2)

FAC SIMILE DI SCHEDA-PROGETTO PER PROGETTI A **VALENZA TERRITORIALE** PER ATTIVITÀ DI SPESA CORRENTE PROMOSSI DA SOGGETTI PRIVATI SENZA FINI DI LUCRO RIVOLTI A PREADOLESCENTI ADOLESCENTI E GIOVANI – PUNTO 2.1, LETTERA B. DELL'ALLEGATO A) ANNO 2017

SOGGETTO RICHIEDENTE

_____

AMBITO DISTRETTUALE DI REALIZZAZIONE DEL PROGETTO (**indicare un solo ambito**)

_____

TITOLO PROGETTO

_____

ANALISI DI CONTESTO, ESPERIENZA NEL SETTORE E OBIETTIVI (massimo 50 RIGHE)

_____

_____

_____

ARTICOLAZIONE DEL PROGETTO (massimo 100 RIGHE).

In particolare dovranno essere messe in evidenza le modalità di attuazione del progetto dalle quali evincere le caratteristiche di innovazione delle azioni che si intendono sviluppare, nonché l'integrazione delle esperienze, competenze e risorse presenti a livello territoriale tra più soggetti in una logica di rete, anche con specifico riferimento ai criteri di valutazione di cui al punto 2.7 dell'allegato A).

_____

_____

_____

LUOGHI DI REALIZZAZIONE DELLE DIFFERENTI AZIONI

_____

_____

_____

NUMERO POTENZIALE DESTINATARI DELL'INTERVENTO (diretti e indiretti) E RISULTATI PREVISTI (massimo 20 RIGHE)

_____

_____

DATA PER L'AVVIO DEL PROGETTO (**non prima del 1° settembre 2017)**

_____

TERMINE DI CONCLUSIONE DEL PROGETTO **(entro il 31/8/2018 SENZA POSSIBILITÀ DI PROROGA)**

CRONOPROGRAMMA

	2017			2018								
	Set	Ott	Nov	Dic	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu	Lug	Ago
AZIONI												
1												
2												
3												
4												
5												

EVENTUALI FORME DI MONITORAGGIO PREVISTE (massimo 20 RIGHE):
_____
_____

A) CONTRIBUTO RICHIESTO ALLA REGIONE Euro_____
(massimo il 70% del costo del progetto)

B) COPERTURA DELLA SPESA RESIDUA (indicare la/e quota/e a carico del/dei soggetto/i finanziatore/i):

Soggetto proponente: Euro_____

Altri cofinanziatori del progetto (indicare quali e il concorso finanziario di ciascuno di essi):

_____ Euro_____
_____ Euro_____

TOTALE Euro_____

SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO
(dettagliare per tipologia di spesa)
Euro _____ (descrizione spesa)
Euro _____ (descrizione spesa)
Euro _____ (descrizione spesa)

Euro _____ (TOTALE SPESA PROGETTO: A+B) (**minimo 4527,76 euro; massimo 18.000,00 euro**, punto 2.5 allegato A)

Referente per l'intero progetto (Nominativo) _____

Indirizzo _____

Tel._____Fax_____Telefono portatile_____

Indirizzo e-mail _____

Luogo e data

Il Legale Rappresentante

(FIRMA LEGGIBILE PER ESTESO) _____

Allegato 1.3)

REGIONE EMILIA-ROMAGNA
Schema di valutazione progetti e relativo punteggio
PROGETTI A VALENZA REGIONALE E TERRITORIALE. ANNO 2017

RICHIEDENTE	TITOLO PROGETTO	RISPETTO DEI COSTI COMPLESSIVI MINIMI E MASSIMI INDICATI AL PUNTO 2.5 "CRITERI DI SPESA" **5 Punti**	L'ATTIVAZIONE DI UNA RETE TRA I VARI SOGGETTI PRIVATI NELLA PREDISPOSIZIONE/REALIZZAZIONE DEI PROGETTI Compresa tra **min.0 e max 15 Punti**	L'ATTIVAZIONE DI SINERGIE E COLLAB.I ANCHE CON PIÙ SOGGETTI PUBBLICI, IN UNA LOGICA DI RETE, CON PARTICOLARE RIFERIMENTO A PROGETTI CONDIVISI PRESENTATI CONGIUNTAMENTE DA PIÙ SOGGETTI Compresa tra **min.0 e max 15 Punti**	COERENZA TRA OBIETTIVI E AZIONI PRIORITARIE DEL BANDO Compreso tra min. 0 **max 35 Punti**	ESPERIENZA DOCUMENTATA NEL SETTORE compresa tra min 0 max **10 Punti**	LA SISTEMATICITÀ DELLE ATTIVITÀ PREVISTE, IL LORO RADICAMENTO SUL TERRITORIO E LORO INNOVAZIONE Compreso tra min 0 **max 15 Punti**	N. UTENTI Compreso tra min. 0 **max 5 Punti**	TOTALE MAX Punti100	COSTO COMPLESSIVO	CONTRIBUTO RICHIESTO	CONTRIBUTO ASSEGNATO

Allegato 1.4 INDIRIZZARIO UFFICIO DI PIANO A CUI INVIARE COPIA DEI PROGETTI TERRITORIALI, SI RICORDA CHE LA DOCUMENTAZIONE COMPLETA VA ASSOLUTAMENTE INVIATA IN ORIGINALE ALLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA, PENA ESCLUSIONE (VEDI PUNTI 2.6 E 2.7)

PROVINCIA PIACENZA	
PC - DISTRETTO URBANO Città di Piacenza	
c/o Comune di Piacenza,	
Via Taverna 39	
29100 Piacenza 0523 /492705	
Uff.: 0523 /492705; 0523 492734;	
Posta elettronica: : luigi.squeri@comune.piacenza.it; luca.battilocchi@comune.piacenza.it	luigi.squeri@comune.piacenza.it; luca.battilocchi@comune.piacenza.it
PC –DISTRETTO LEVANTE	
c/o Comune di Fiorenzuola D'Arda	
29017 Fiorenzuola D'Arda	
Uff.: 0523 /989315	
Fax (uff.): 0523 /989914	
Posta elettronica: dordoni.sabna@comune.fiorenzuola.pc.it; francesco.negrotti@comune.fiorenzuola.pc.it	dordoni.sabna@comune.fiorenzuola.pc.it; francesco.negrotti@comune.fiorenzuola.pc.it
PC –DISTRETTO PONENTE	
c/o Comune di Castel S.Giovanni,	
Via Garibaldi 50	
29015 Castel S. Giovanni	
Uff.: 0523 /889754	
Fax (uff.): 0523 /889753	
Posta elettronica: silvia.castagna@comune.castelsangiovanni.pc.it; Maria Grazia Molinelli (ufficiodipiano@comune.castelsangiovanni.pc.it)	silvia.castagna@comune.castelsangiovanni.pc.it; ufficiodipiano@comune.castelsangiovanni.pc.it

ufficiodipiano.csg@sintranet.it; servizi-sociali.csg@sintranet.it	
PROVINCIA DI PARMA	
PR – DISTRETTO PARMA	
c/o Comune di Parma,	
Borgo degli Studi, 4	
43100 Parma	
Uff.: 0521 / 228018; 0521 /218760; 0521 /218965	
Posta elettronica: ufficiodipiano@comune.parma.it; g.marelli@comune.parma.it; .l.bonetti@comune.parma.it	ufficiodipiano@comune.parma.it; g.marelli@comune.parma.it; .l.bonetti@comune.parma.it
PR – DISTRETTO FIDENZA	
Responsabile Ufficio di Piano Distretto di Fidenza	
Via Berenini, 151 -	
43036 Fidenza	
Uff.: 0524 515518	
Fax (uff.): 0524-515510	
Posta elettronica: ufficiodipiano@comune.fidenza.pr.it; florise@comune.fidenza.pr.it ;	ufficiodipiano@comune.fidenza.pr.it; florise@comune.fidenza.pr.it
PR –DISTRETTO SUD EST	
piazza Ferrari 5	
43013 Langhirano	
Uff.: 0521 /354147	
Fax (uff.): 0521 /858260	
Posta elettronica: ufficiodipiano@comune.langhirano.pr.it	ufficiodipiano@comune.langhirano.pr.it
PR – DISTRETTO VALLI TARO E CENO	

Ufficio di Piano Distretto valli Taro e Ceno / Unione dei Comuni Valli Taro e Ceno	
P.zza XI Febbraio 7	
43043 Borgo Val di Taro (PR)	
Uff.: 0525 /921805	
Fax (uff.): 0525 /922037	
Posta elettronica: s.rolandi@unionetaroceno.pr.it	s.rolandi@unionetaroceno.pr.it
PROVINCIA DI REGGIO EMILIA	
RE –DISTRETTO CASTELNOVO NE' MONTI	
c/o Servizio Sociale Unificato	
Via Roma, 14	
42035 Castelnovo né Monti (RE)	
Uff.: 0522 /610270	
Fax (uff.): 0522 /610279	
Posta elettronica: Maria Grazia Simonelli (nup@comune.castelnovo-nemonti.re.it) nup@comune.castelnovo-nemonti.re.it	nup@comune.castelnovo-nemonti.re.it
RE -–DISTRETTO CORREGGIO	
c/o Unione Comuni Pianura Reggiana -	
Corso Mazzini, 35	
42015 Correggio (RE)	
Uff.: 0522 /644610	
Fax (uff.): 0522 /644624	
Posta elettronica: lparmiggiani@pianurareggiana.it	lparmiggiani@pianurareggiana.it
RE - –DISTRETTO GUASTALLA	
c/o Unione della Bassa Reggiana	
Piazza Mazzini, 1	
42016 Guastalla (RE)	
Uff.: 0522 /839767	
Fax (uff.): 0522 /824834	

Posta elettronica: e.malaguti@comune.guastalla.re.it	e.malaguti@comune.guastalla.re.it
RE - –DISTRETTO REGGIO-EMILIA	
c/o Comune di Reggio Emilia,	
Galleria S. Maria, 1	
42100 Reggio Emilia	
Uff.: 0522 /585265	
Fax (uff.): 0522 /436747	
Posta elettronica: silvia.guidi@municipio.re.it	silvia.guidi@municipio.re.it
RE - –DISTRETTO SCANDIANO	
c/o Comune di Scandiano,	
Piazza della Libertà, 6	
42019 Scandiano (RE)	
Uff.: 0522 /998559	
Fax (uff.): 0522 /852304	
Posta elettronica: l.benecchi@ssa.tresinarosecchia.it	l.benecchi@ssa.tresinarosecchia.it
RE -–DISTRETTO UNIONE VAL D'ENZA	
c/o Unione Val D'Enza	
P.zza D. Chiesa, 2	
42021 Bibbiano	
Uff.: 0522 243709	
Cellulare: 338 9314211	
Fax (uff.): 0522 /370754	
Posta elettronica: nadia.campani@unionevaldenza.it	nadia.campani@unionevaldenza.it
PROVINCIA DI MODENA	
MO - –DISTRETTO CARPi	
c/o Unione Terre d'Argine	
Viale Carducci, 32	
41019 Carpi (MO)	
Uff.: 059 /649638	
PAPOTTI BARBARA	

Fax (uff.): 059 /649645	
Posta elettronica: Papotti Barbara (ufficiodipiano@terredargine.it) ufficiodipiano@terredargine.it	ufficiodipiano@terredargine.it
MO - –DISTRETTO CASTELFRANCO EMILIA	
c/o Comune di Castefranco Emilia	
P.zza della Vittoria 8	
41013 Castelfranco Emilia	
Uff.: 059 /959212	
Fax (uff.): 059 /959261	
Posta elettronica: zini.elena@comune.castelfranco-emilia.mo.it	zini.elena@comune.castelfranco-emilia.mo.it
MO - –DISTRETTO MIRANDOLA	
c/o Unione Comuni modenesi Area Nord	
Via Smerieri 1/A	
41037 Mirandola	
Uff.: 0535 /29690	
Fax (uff.): 0535 /29691	
Posta elettronica: daniela.mazzali@unioneareanord.mo.it	daniela.mazzali@unioneareanord.mo.it
MO -–DISTRETTO MODENA	
c/o Comune di Modena	
Via Galaverna 8	
41100 Modena	
Uff.: 059 /2032756	
Fax (uff.): 059 /2032900	
Posta elettronica: giovanna.ronchetti@comune.modena.it	giovanna.ronchetti@comune.modena.it
MO - –DISTRETTO PAVULLO	
c/o Comune di Pavullo n.F.	
Via Giardini 16	
41026 Pavullo	

Uff.: 0536 /29929	
Fax (uff.): 0536 /29976	
Posta elettronica: Emanuela Ricci (ufficiodipiano@unionefrignano.mo.it) ufficiodipiano@unionefrignano.mo.it;	ufficiodipiano@unionefrignano.mo.it
MO - –DISTRETTO SASSUOLO	
c/o Unione dei Comuni del Distretto ceramico	
Via Adda 50/O	
41049 SASSUOLO	
Uff.: 0536 880616	
Fax (uff.): 0536 /1844925	
Posta elettronica: cristina.plessi@distrettoceramico.mo.it	cristina.plessi@distrettoceramico.mo.it
MO - –DISTRETTO VIGNOLA	
c/o Unione Terre di Castelli	
Via Bellucci 1/4	
41058 VIGNOLA	
Uff.: 059 /777715	
Fax (uff.): 059 /777701	
Posta elettronica: monica.rubbianesi@terredicastelli.mo.it	monica.rubbianesi@terredicastelli.mo.it
PROVINCIA DI FERRARA	
FE – DISTRETTO CENTRO NORD	
c/o Comune di Ferrara	
Via Boccacanale S. Stefano, 14/E	
44100 Ferrara	
Uff.: 0532 419618;	
Posta elettronica: Patrizio Fergnani p.fergnani@comune.fe.it ;	p.fergnani@comune.fe.it;l.

FE – DISTRETTO FERRARA OVEST	
c/o Comune di Cento	
Via Malagodi, 12	
44042 Cento	
Uff.: tel. 051 /6843376	
Fax (uff.): 051 / 6831680	
Posta elettronica:; Mauro Zuntin zuntini.m@comune.cento.fe.it;	
FE – DISTRETTO FERRARA SUD EST	
c/o Comune di Codigoro	
Piazza Matteotti, 55	
Codigoro	
Responsabile ufficio di Piano: Biolcati Alberto c/o Comune di Argenta	
Uff.: 0533 /729548	
Fax (uff.): 0533 /729548	
Posta elettronica: biolcati@comune.argenta.fe.it; augusto.bucchi@comune.codigoro.fe.it; graziano.vecchiattini@comune.codigoro.fe.it;	biolcati@comune.argenta.fe.it; augusto.bucchi@comune.codigoro.fe.it; graziano.vecchiattini@comune.codigoro.fe.it
PROVINCIA DI RAVENNA	
RA – DISTRETTO FAENZA	
c/o Servizi Sociali Associati - Comune di Faenza	
Via degli Insorti, 2	
48018 Faenza RA	
Uff.: 0546 /691802 0546/602447	
Fax (uff.): 0546 /691809 0546/602449	
Posta elettronica: pierangelo.unibosi@comune.faenza.ra.it	pierangelo.unibosi@comune.faenza.ra.it
RA – DISTRETTO DI LUGO	

c/o Unione dei Comuni della Bassa Romagna	
Piazza dei Martiri, 1	
48022 LUGO	
Uff.: 0545 /38415	
Fax 0545 /38368	
Posta elettronica: Carla Golfieri golfieric@unione.labassaromagna.it; Silvia Zoli zolis@unione.labassaromagna.it	golfieric@unione.labassaromagna.it; zolis@unione.labassaromagna.it
RA –DISTRETTO DI RAVENNA	
c/o Comune di Ravenna	
Via Camillo Morigia, 8	
48100 RAVENNA	
Uff.: (0544 482238	
Posta elettronica: Roberta Serri rserri@comune.ravenna.it	rserri@comune.ravenna.it
PROVINCIA FOLRI' CESENA	
FC – DISTRETTO CESENA VALLE SAVIO	
c/o Servizi socio-educativi del Comune di Cesena	
Piazza del Popolo, 10	
47100 Cesena	
Uff.: 0547 /356829	
Fax (uff.): 0547 /356509	
Posta elettronica: Fabbri Stefano fabbri_s@comune.cesena.fc.it;	fabbri_s@comune.cesena.fc.it;
FC –DISTRETTO FORLI'	
c/o Comune di Forlì	
Corso Diaz, 21	
47100 Forlì	
Uff.: 0543 /712783 0543/712775	

0543 /712925	
Fax (uff.): 0543 /712782	
Posta elettronica: rossella.ibba@comune.forli.fc.it; marialaura.gurioli@comune.forli.fc.it	rossella.ibba@comune.forli.fc.it; marialaura.gurioli@comune.forli.fc.it
FC –DISTRETTO RUBICONE COSTA	
c/o Unione dei Comuni del Rubicone	
P.za Borghesi, 9	
47039 Savignano sul Rubicone	
Uff.: 0541 /809681	
Posta elettronica: paola.graffieti@unionecomunidelrubicone.fc.it	paola.graffieti@unionecomunidelrubicone.fc.it
PROVINCIA DI RMINI	
RN – DISTRETTO RICCIONE	
c/o Comune di Riccione,	
Viale Vittorio Emanuele II, 2	
47838 Riccione	
Uff.: 0541 /608260 - 267	
Posta elettronica: valter chiani vchiani@comune.riccione.rn.it; uffpianozona@comune.riccione.rn.it	vchiani@comune.riccione.rn.it; uffpianozona@comune.riccione.rn.it
RN – DISTRETTO RIMINI	
c/o Comune di Rimini,	
Via Ducale, 7	
47921 Rimini	
Uff.: 0541- 704265 /	
Posta elettronica: fabio.mazzotti@comune.rimini.it	ufficiodipiano@comune.rimini.it; fabio.mazzotti@comune.rimini.it